

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Stretta del Comune dopo l'accoltellamento a S. Maria degli Angeli e le polemiche del Pd

Sicurezza, controlli nei locali più a rischio

Il sindaco annuncia provvedimenti che possono portare alla chiusura

MATTEO BORRELLI

ASSISI - Sicurezza e piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli continuano a tenere banco nel dibattito politico estivo di Assisi.

In particolare il sindaco, Claudio Ricci, risponde alle critiche mosse dal segretario comunale del Pd, Pettirossi, in merito alle ordinanze contro campi nomadi e accattoni legati alla micro criminalità. Non solo. Annuncia anche provvedimenti importanti in merito ai locali pubblici maggiormente a rischio, dopo la rissa con accoltellamento di sabato notte in un bar nei pressi della basilica di S. Maria. "Come giunta - afferma Ricci - abbiamo fatto iniziare un'attenta analisi dei locali sensibili nel territorio, in relazione alla sicurezza, come in via De Gasperi a S. Maria e, qualora se ne registrassero le condizioni, si procederà decisamente sino alla chiusura". "Sulla sicurezza - continua - da molti anni il Comune è in prima fila con opere di riqualificazione urbana, illuminazione in tutto il territorio, gruppo volontari per la sicurezza, raccordo fra le diverse forze dell'ordine, videocamere e centrale di monitoraggio, numero verde per la sicurezza, concorso per aumentare il numero dei vigili urbani, ordinanze per lo sgombero campo nomadi, chiusura anticipata locali pubblici, accattonaggio e lotta contro la micro-criminalità (prese di esempio da molti comuni importanti e anche incluse nel pacchetto sicurezza). Un'azione decisa che continuerà e l'arresto immediato svolto a Santa Maria degli Angeli, in via De Gasperi, da parte della polizia, subito dopo l'episodio di microcriminalità, dimostra l'attenzione e operatività delle forze dell'ordine".

Per quanto riguarda il Puc di Santa Maria il sindaco sottolinea

l'importanza della riqualificazione di 12 ettari, ora degradati, con il 50% di spazi verdi, parcheggi, piazze, percorsi pedonali, specchi d'acqua e viabilità. Sono previste abitazioni di qualità, aree commerciali direzionali e oltre 12mila mq di volumi ex industriali da

recuperare per attività socio-culturali e incontri. Un'opera di "livello europeo" progettata da architetti e artisti di rilievo. La procedura, iniziata nel 2002, si è conclusa e sono state fatti numerosi consigli comunali e assemblee pubbliche partecipative. "Le

opere del Comune - conclude Ricci - sono iniziate (con il restauro della ex Montedison e la viabilità) ed entro l'anno cominceranno quelle dei privati. Malgrado le solite parole estive di Romoli tutto verrà fatto come previsto".



Controlli della polizia



La città di San Francesco è quella del territorio a registrare il più alto tasso di matrimoni religiosi

Ad Assisi boom di divorziati Tra i cittadini più donne che uomini

ASSISI - Le donne divorziate battono gli uomini. Almeno per secondo i numeri dei residenti dei Comuni della zona. Secondo i dati, infatti, le donne con un matrimonio fallito alle spalle sono più degli uomini. Forse perché scelgono di rientrare in famiglia oppure perché, anche se vivono da sole, tendenzialmente evitano di restare nei luoghi in cui si è svolta la loro storia matrimoniale e decidono di rientrare probabilmente nel paese d'origine. Da quanto emerge dalle ultime rilevazioni dell'Istat in merito

allo stato civile della popolazione, il Comune in cui ci sono più divorziati è quello di Assisi. La tendenza è sempre la stessa: le donne con un matrimonio fallito alle spalle sono più degli uomini, anche a causa di cambi di residenza e migrazioni. In totale, infatti, sono 300 i residenti divorziati del Comune, di cui 141 uomini e 159 donne. E' sempre in questa realtà, tuttavia, che si registra il maggior numero di matrimoni con rito religioso, rispetto a quelli civili. In un anno, infatti, su 300 coppie, 228 hanno scelto di sposar-

si con rito religioso e solo 72 con rito civile.

Una particolarità che può creare anche problemi a chi ha intenzione di ricreare una nuova famiglia.

La situazione, dal punto di vista dei divorzi, è analoga anche nel Comune di Bastia Umbra. Secondo le ultime rilevazioni dell'Istat, infatti, i divorziati sono 280 di cui 103 uomini e 177 donne.

Qui la percentuale dei matrimoni celebrati in Comune è più alta, anche se nettamente inferiore a quella dei riti religio-

si celebrati nelle chiese della città. Su 61 unioni matrimoniali, 38 sono stati i riti religiosi contro 23 civili.

A chiudere la classifica del numero di divorzi è il Comune di Bettona. In totale, nel territorio, sono 36 le persone residenti divorziate. Di queste 16 sono uomini e 20 donne. Bettona fa eccezione anche per un altro motivo: per il numero di matrimoni celebrati con rito civile che è del tutto pari a quello delle unioni con rito religioso (sei in totale e tre con rito civile).

Estate Angelana, programma di musica e serate in piazza



GIOVANNI ZAVARELLA

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - E' in pieno svolgimento l'Estate angelana all'insegna di musica sotto le stelle.

Il Comune di Assisi, la Pro loco di Santa Maria degli Angeli e l'Associazione Mozart Italia hanno varato un bel programma estivo a favore dei residenti e dei tanti turisti che affollano a

luglio e ad agosto Santa Maria degli Angeli. Dopo lo spettacolo del 'Jazz Quartet' e il 'Paradise Quartet' è la volta per questa sera, alle 21,15, presso il Piazzale della Porziuncola del "Dec Quintet". A seguire, domenica, alle ore 21,15, presso il Sagrato della Basilica Papale di S.

Maria degli Angeli si potrà assistere al Concerto del Perdono che sarà tenuto dalla Junior Orchestra Accademia di Santa Cecilia. Mentre giovedì 7, alle 21,15, presso il piazzale Porziuncola si esibirà il Brassbusters Quintet. Il mese di agosto si concluderà il 28, alle 21,15, piazzale Porziuncola con "The Blues Brass Quintet". La stagione musicale s'impreziosirà il 7 settembre, ore 21,15, sempre sul Sagrato della Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli con il concerto della Banda Civica di Padova, e il 14 settembre, alle 21,15, con il concerto della Banda musicale della Polizia Penitenziaria. Tutti i concerti saranno ad ingresso gratuito.

Frana, il Pd contro l'amministrazione: "Certezze sulla riapertura della strada"

ASSISI - Il Pd di Assisi attacca l'amministrazione comunale in seguito allo slittamento dei tempi di riapertura della strada chiusa a causa della frana di Torgiovanetto.

"Il sindaco - dichiara il coordinatore comunale del pd Simone Pettirossi - ha fatto per mesi il gioco delle tre carte, creando una grande confusione e aumentando il clima d'incertezza. Come membro della commissione interistituzionale egli sapeva bene quali erano i tempi e i pas-



Una manifestazione per la strada di Torgiovanetto

saggi della vicenda, ma ha continuato a dire cose che non stavano né in cielo né in

terra, soltanto per ottenere dei consensi temporanei... I nodi però vengono sempre al pettine e ancora una volta saltano i tempi annunciati in pompa magna... Il Pd di Assisi, invece, oltre ad essere intervenuto pubblicamente sulla stampa a favore della rapida riapertura della strada, ha continuato in questi mesi a fare pressioni politiche sulla Provincia e sulla Regione, senza chiacchiere e proclami, per chiedere una soluzione definitiva e rapida dell'annosa questione".

La musica e la danza dei Balcani protagonisti stasera a Bastia

BASTIA UMBRA - Questa sera il gruppo folkloristico serbo "Spanac" metterà in scena un racconto della regione balcanica utilizzando un altro linguaggio: le capacità espressive del ballo. L'intero territorio verrà attraversato con una performance di canti popolari a cura dell'orchestra di 14 elementi e da un gruppo di coristi molto numeroso che accompagna le danze tradizionali. Ballerini di grande levatura, mostreranno la danza tipica della regione della



Una danza tipica balcanica

Vojvodina, una danza energetica tra un uomo e una donna della Bugarka, la dan-

za del silenzio in cui i ballerini non sono accompagnati dalla musica ma solamente dal suono dei loro stivali e dal tintinnio dei gioielli indossati dalle donne, fino ad interpretare le danze macedoni. Le diverse esibizioni racconteranno i diversi sapori di queste terre: ogni nazione si esprimerà attraverso una specifica melodia e performance sceniche particolari. Movenze e gesti antichi saranno strettamente legati a moderne coreografie dal fascino indiscusso.